

Cos'è la Mariapoli? Letteralmente "Città di Maria", è l'appuntamento più caratteristico del Movimento dei Focolari: insieme, grandi e piccoli, di varie città, si ritrovano per più giorni a vivere un laboratorio di fraternità, alla luce dei valori del Vangelo. Un'esperienza, che si ripete in numerosi

Paesi del mondo e ha come "regola d'oro" l'invito a fare agli altri ciò che si vorrebbe fosse fatto a sé. Sono giorni in cui porre a base di ogni rapporto l'ascolto, la gratuità, il dono. La prima Mariapoli risale al 1949. Nell'estate di quell'anno Chiara Lubich, assieme ad alcune sue coetanee, si recò per un periodo di riposo nella Valle

di Primiero in Trentino. Il 16 luglio, cominciò un periodo di intensità straordinaria, oggi detto "Paradiso 1949". Quell'estate a Primiero, Chiara Lubich ebbe diverse "intuizioni" che riguardavano il progetto di Dio sul futuro di lei stessa, dell'Opera di Maria (o Movimento dei Focolari). A partire dall'estate 1950, per dieci anni, le montagne

attorno alla valle di Primiero faranno da cornice ad una esperienza imprevedibile. Convergono lassù, infatti, crescendo in numero di partecipanti e in ampiezza di testimonianza, persone d'ogni età, ceti sociale e vocazione. Sono credenti o in ricerca, cristiani anche di altre Chiese, o persone senza un riferimento religioso, che

trovano o ritrovano un senso alla vita e incontrano un Dio amore, quasi percepibile con i sensi dell'anima. Già il primitivo drappello si manifesta come città ideale in cui Maria è regina e unica legge è la fratellanza evangelica. Di qui il nome che definisce il programma di questa che tuttora è una delle manifestazioni più

complete del Movimento dei Focolari: Mariapoli, città di Maria. Quasi un piccolo Tabor dove ci si sente immersi – "rapiti" nello splendore del Regno, con l'esigenza poi di trasferirlo nel quotidiano. Nel 1959 la Mariapoli raggiunge il massimo fulgore. Nell'arco di due mesi, oltre diecimila persone di 27 nazioni, fra cui sacerdoti, religiosi e religiose

di più di 60 ordini e congregazioni, con tanti vescovi, danno alla Mariapoli un timbro di universalità, che il 22 agosto viene sancita a Fiera di Primiero dalla consacrazione ufficiale dei presenti, pronunciata in nove lingue, al Cuore Immacolato di Maria. È l'ultima Mariapoli unica: rinascerà, dopo qualche anno, moltiplicata

ovunque, in Italia e all'estero, adattando ad altri popoli e ad altre culture lo stesso cliché ideale. L'estate prossima, ricorrere il 70° anniversario della prima Mariapoli. Per l'occasione il Movimento dei Focolari ha scelto la "perla delle Dolomiti", quale località simbolo in cui organizzare la Mariapoli europea.

GianAngelo Pistoia